



La Santa Sede

***MESSAGGIO DEL SANTO PADRE
AL CARD. KAZIMIERZ SWIATEK,
ARCIVESCOVO DI MINSK-MOHILEV
PER L'INAUGURAZIONE DEL SEMINARIO MAGGIORE
INTERDIOCESANO DI PINSK (BIELORUSSIA)***

Al venerato Fratello

il Signor Cardinale KAZIMIERZ ŚWIĄTEK

Arcivescovo di Minsk-Mohilev

Con vivo compiacimento ho appreso che è ormai prossima l'inaugurazione del Seminario maggiore interdiocesano di Pinsk. Mi rallegro con Lei, venerato Fratello, che, mosso da paterna sollecitudine, ha promosso tale opera, e con l'intera Comunità ecclesiale che è in Bielorussia, pensando al servizio che la rinnovata struttura potrà offrire alla formazione dei candidati al presbiterato, nonché alla promozione di un'efficace pastorale vocazionale.

Questo edificio, oggi rinnovato, evoca significative pagine di storia vissuta dalla Chiesa in Bielorussia. Esso fu già il Seminario del servo di Dio Zygmunt Łoziński, indimenticato Pastore del gregge di Cristo in codesto Paese in anni difficili del secolo scorso. Il regime comunista, poi, sequestrò lo stabile e lo adibì ad altre funzioni. Ripristinato secondo le finalità originarie e opportunamente intitolato al patrono universale degli studi teologici, san Tommaso d'Aquino, si apre ora per offrire i suoi servizi alle diocesi di Minsk-Mohilev, Pinsk e Vitebsk.

Come non vedere in questo rifiorito Seminario un promettente segno per il futuro della Chiesa in codesta regione? La cura delle vocazioni sacerdotali è, infatti, per eccellenza un lavoro apostolico che guarda al futuro, alla "messe" che "è molta" (*Mt 9,37*) e che richiede operai zelanti e ben preparati. Importante è, perciò, la cura degli aspiranti alla vita sacerdotale: essa suppone innanzitutto un'insistente e fiduciosa preghiera al "padrone della messe", perché "mandi operai nella sua messe" (*Mt 9,38*), ed esige poi una paziente ed attenta azione educativa, che accompagni e sostenga ogni singolo chiamato nella sua crescita umana e cristiana.

Ella ben sa, Signor Cardinale, quanto sia presente al mio animo la necessità di una seria formazione dei futuri ministri dell'altare. Il servizio pastorale di sacerdoti dotti e zelanti è garanzia di sereno sviluppo per le Comunità cristiane. Ecco perché non dobbiamo mai stancarci di pregare per questa intenzione. Auspicio di cuore che il Seminario maggiore interdiocesano di Pinsk diventi, in primo luogo, casa di incessante invocazione per le vocazioni e per i sacerdoti. Maria Santissima vegli sul Seminario, perché possa offrire ogni opportuno sussidio a quanti vi trascorreranno anni importanti della loro esistenza, diventando così fucina di numerosi e santi presbiteri.

Esprimo, inoltre, il mio grato apprezzamento a quanti, in vari modi, hanno collaborato a tale importante opera ecclesiale, che recherà grandi benefici all'intero popolo cattolico della regione. Iddio renda merito a tutti.

Con tali sentimenti, di cuore imparto a Lei e ai suoi collaboratori una speciale Benedizione Apostolica, che estendo volentieri alle Comunità diocesane e, in modo speciale, a quanti si stanno preparando al Sacerdozio.

Da Castel Gandolfo, 25 Luglio 2001

IOANNES PAULUS II